

N. PROT. 773/PB/ld

DATA 22 marzo 2011

ALLE
ASSOCIAZIONI TERRITORIALI
ADERENTI AD ANCE LOMBARDIA

LORO SEDI

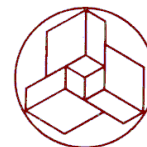
Oggetto: Innovazione e ricerca: apertura alle imprese di costruzione del FRIM-FESR

Abstract: Dopo il Fondo di rotazione per l'imprenditorialità, Regione Lombardia ha disposto l'allargamento al settore dell'edilizia anche per il FRIM-FESR, strumento agevolativo alimentato con risorse comunitarie che sostiene investimenti nell'innovazione di prodotto e di processo e nell'applicazione sperimentale dei risultati della ricerca

Si rende noto che nella seduta del 16 marzo scorso – accogliendo le richieste presentate dalla nostra Associazione – la Giunta regionale della Lombardia ha varato una Deliberazione con la quale ha esteso alle imprese del settore delle costruzioni l'ambito di applicazione delle agevolazioni a valere sul Fondo di rotazione per l'imprenditorialità FRIM-FESR, precedentemente riservate al solo comparto manifatturiero.

Con questo importante riconoscimento (al quale seguiranno i relativi decreti attuativi), si arricchisce ulteriormente il quadro degli strumenti agevolativi regionali a supporto della competitività del comparto edilizio: ricordiamo, infatti, che il varo della Delibera in oggetto giunge a poche settimane da un analogo provvedimento assunto dalla Giunta regionale, che ha messo a disposizione delle imprese di costruzione lombarde anche le tre linee di incentivazione del Fondo di Rotazione per l'Imprenditorialità dedicate a sviluppo aziendale, trasferimento d'impresa e crescita dimensionale (si veda, a tale proposito, la circolare *n. prot. 380/PB/ld* del 17 febbraio u.s.).

Il FRIM-FESR è una misura di ingegneria finanziaria che si appoggia ad un fondo di agevolazione attivato da Regione Lombardia in attuazione del Programma Operativo Regionale 2007-2013 "Competitività", a valere su risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). Lo strumento, articolato in due sottomisure, si propone di supportare la competitività del sistema imprenditoriale lombardo con incentivi a progetti di investimento in tema di **innovazione di prodotto e di processo** (*sottomisura 1*) e di **applicazione sperimentale dei risultati della ricerca** (*sottomisura 2*). Il fondo regionale, gestito da Finlombarda S.p.A., interviene (secondo le forme tecniche del "co-finanziamento a medio termine" e del "prestito partecipativo"), per ridurre il costo dell'accesso a finanziamenti bancari erogati da istituti di credito convenzionati.



A tale proposito, oltre ad estendere all'edilizia l'ambito applicativo dell'agevolazione, la Delibera di Giunta individua ulteriori elementi di miglioramento della struttura dello strumento agevolativo, che verranno resi operativi con appositi provvedimenti attuativi, ma di cui vi anticipiamo i contenuti:

- l'incremento del tasso di copertura dell'intervento finanziario fino al 100% della spesa ammissibile (a fronte del precedente 70%);
- per i progetti di cui alla *sottomisura 1* "Innovazione di prodotto e di processo", la modifica della struttura agevolativa, con la previsione di un intervento finanziario pari al 100% della spesa ammissibile a valere esclusivamente sul FRIM-FESR, senza il concorso degli istituti bancari convenzionati (in precedenza, il FRIM-FESR copriva solo il 50% della spesa ammissibile);
- per i progetti a valere sulla *sottomisura 2* "Applicazione industriale dei risultati della ricerca" l'incremento, per la forma tecnica del co-finanziamento, della quota di intervento a valere sul fondo FRIM-FESR fino al 60% dell'intervento finanziario, precedentemente pari al 50%.

Si segnala, infine, un'ulteriore significativa novità per il settore delle costruzioni, contenuta nella Delibera di Giunta del 16 marzo, ovvero l'attivazione di una terza linea di intervento del FRIM-FESR, destinata a supportare **progetti di ricerca industriale e innovazione da realizzarsi in specifici ambiti tematici prioritari nella politica industriale di Regione Lombardia**, in linea con quanto previsto dall'Accordo di Programma tra Regione Lombardia e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca: tra queste "aree tematiche prioritarie" vi è, infatti, il tema dell'**edilizia sostenibile**. Coi 25,5 milioni di Euro di risorse FESR stanziati per l'attivazione della linea e gli ulteriori 25 milioni di Euro di contributi a fondo perduto a valere sull'Accordo di Programma col Ministero, verrà alimentato, nei prossimi mesi, un dispositivo concorsuale dedicato a progetti di ricerca nelle "Aree Tematiche Prioritarie".

In attesa del varo dei provvedimenti attuativi richiamati nella Delibera di Giunta, di cui vi terremo al corrente con ulteriori informative, sul sito *web* di ANCE Lombardia (www.ance.lombardia.it) è possibile consultare il testo integrale del provvedimento in oggetto.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE

Patrizia Borinato